# Linee guida per istituzioni ad alto rischio - Versione

2

Aaron Green, Chen Shen and Yaneer Bar-Yam New England Complex Systems Institute (translated by P. Bonavita, A. P. Rossi) March 19, 2020

Le case di riposo, le RSA, i dormitori, le case di cura, gli stabilimenti di riabilitazione e le prigioni sono da considerarsi istituzioni ad alto rischio di trasmissione della malattia. COVID-19 è una malattia a trasmissione rapida che richiede ospedalizzazione per circa il 20% dei pazienti e risulta nella morte di circa il 2-4% di essi. Le complicazioni aumentano rapidamente per le persone con più di 50 anni di età, e comorbidità come l'insufficienza cardiaca e le malattie coronariche incrementano ulteriormente il rischio. COVID-19 può trasmettersi anche in presenza di sintomi lievi (tosse, starnuti o febbre) e in alcuni casi ancora prima del manifestarsi dei sintomi stessi. Ridurre la probabilità di trasmissione nelle istituzioni ad alto rischio è una priorità imperativa, come è stato studiato nella Prigione di Rencheng in Cina e nell'Ospedale di Cheongdo Daenam in Corea del Sud. Qui vi presentiamo delle linee guida per la prevenzione mediante l'introduzione di barriere alla trasmissione dall'esterno.

#### REGOLE GENERALI

## Visitatori

- Vanno scoraggiate le visite non essenziali.
- Riducete i punti di ingresso, e assegnate del personale ai punti di ingresso per chiedere lo scopo della visita, e domandare se il visitatore ha recentemente avuto qualche sintomo, è stato recentemente in area di trasmissione attiva, o è stato esposto a persone presentanti dei sintomi. Controllate la presenza di febbre con termometri IR senza contatto.
- Le visite dovrebbero essere spaziate ad intervalli per evitare affollamenti.
- Le linee guida di comportamento generale dovrebbero essere esposte negli spazi pubblici, in un formato di facile lettura e in tutte le lingue rilevanti, di modo tale che lavoratori, ospiti della struttura e visitatori possano facilmente vederle.

### Igiene

- Raccomandare a ospiti e dipendenti di evitare il più possibile di toccare i punti ad alto contatto. Questi includono maniglie delle porte, pulsanti di ascensore, lavandini, tavoli e altre superfici, apparecchiature di uso frequente, apparecchi elettronici e altri. Si raccomanda l'uso di porte automatiche, o l'utilizzo di fazzolettini monouso, borse di plastica o altri strumenti usa e getta.
- Încrementare pulizia e sterilizzazione di tutti i punti ad alta frequenza di contatto. Questi includono maniglie delle porte, pulsanti di ascensore, lavandini, tavoli e altre superfici, apparecchiature di uso frequente, apparecchi elettronici e altri.

- Controllare ed assicurarsi che i dispenser di sapone e di salviette di carta nei bagni rimangano adeguatamente forniti durante il corso della giornata.
- Fornire disinfettante per le mani alle entrate, uscite e nei punti ad alto traffico.
- Fornire salviette disinfettanti a base di alcohol e fazzoletti monouso.

#### Lavoratori e ambiente aziendale

- Informate ed istruite il personale e le loro famiglie, così come gli ospiti della struttura e le loro famiglie, sulle modalità di trasmissione e prevenzione del Coronavirus.
- Assicuratevi che i dipendenti sappiano che in presenza di sintomi anche lievi non devono recarsi sul luogo di lavoro o a riunioni e incontri di persona, e che saranno regolarmente pagati e non penalizzati per i giorni di malattia. Create un sistema di reporting per questo tipo di casi.
- Assicuratevi che i dipendenti abbiano copertura sanitaria adeguata, così che non abbiano paura di rivolgersi ai servizi sanitari in presenza di sintomi anche lievi.
- Siate preparati per eventuali sostituzioni di impiegati in caso alcuni si ammalino, individualmente o collettivamente.
- Tenetevi al corrente su informazioni e consigli.
- Rimpiazzate le riunioni di persona con teleconferenze o altri tipi di riunioni in remoto.

# REGOLE RAFFORZATE PER AREE DI TRASMISSIONE ATTIVA

È essenziale che le istituzioni ad alto rischio seguano i protocolli per le Zone Sicure e rimangano libere dal contagio.

# Visitatori

- Promuovete una strategia basata sulle "Zone Sicure", che definisce il perimetro dell'istituzione come un confine attraverso il quale non possano avvenire contatti che portino alla trasmissione del virus.
- Se possibile, evitare il contatto con l'esterno e incoraggiare l'uso di strumenti di testo, telefonici e di videoconferenza per comunicare.
- Quando la presenza di visitatori è necessaria, considerare di creare una zona separata per gli incontri con questi, includendo abbastanza spazio affinché tutti i partecipanti possano rimanere a una distanza di sicurezza di circa 2 metri, collegamenti video per il contatto virtuale, e partizioni in vetro.
- L'uso delle mascherine (se possibile a standard N95) può essere incoraggiato anche se non ci sono segni di contagio.

- Le consegne dovrebbero essere effettuate da autisti singoli che non hanno sintomi della malattia e che non sono stati recentemente (da 14-21 giorni) esposti.
- Ogni volta che sia possibile le consegne dovrebbero essere depositate in uno spazio che non richiede l'ingresso nella struttura.
- Si consiglia di permettere l'ingresso in ambienti di istituzioni ad alto rischio solo a quelle persone che sono state recentemente testate con esito negativo.

### Pasti ed altre attività ad alto contatto

- Proibite assembramenti e riunioni, ed eliminate quei servizi e programmi non essenziali che richiedono viaggi o contatti.
- Proibite le attività e i giochi che coinvolgono più individui che maneggiano gli stessi oggetti (giochi di carte, mahjong, dama, biliardo).
- Valutate l'introduzione di limiti alle attività fisiche che possono sforzare eccessivamente il sistema cardiovascolare ed incrementare la vulnerabilità ad eventi medici.
- Chiudete le aree di servizio condivise come biblioteche e salotti comuni.
- Nei casi in cui gli ospiti effettuino abitualmente escursioni al di fuori della struttura, scoraggiate o proibite le escursioni di individui al di fuori dell'istituzione.
- Scoraggiate fortemente le visite agli ospiti.
- Laddove le escursioni o le visite abbiano comunque luogo, valutate i livelli di rischio e la necessità di un attento monitoraggio dei sintomi.
- Aiutate gli ospiti ad ottenere beni e servizi attraverso le consegne online o organizzatevi per modalità di shopping sicure.
- Se possibile, rimpiazzate i servizi di mensa con servizio "in camera" del cibo con modalità prive di contatto.
  - Dove i servizi mensa siano necessari:
  - Sanificare le aree di contatto dopo ogni utilizzo individuale, inclusi i tavoli, i braccioli delle sedie, i menu.
    Oppure utilizzate tovaglie e menu usa e getta.
  - Camerieri e personale di servizio dovrebbero evitare contatti e prossimità.
  - Scaglionate gli orari dei pasti per evitare affollamento e distribuite i posti a sedere in modo da evitare che le persone si trovino a sedersi una di fronte all'altra.
- Quando il contatto è essenziale per il tipo di servizio offerto, si devono stabilire dei protocolli rigorosi che includano una sufficiente aerazione, guanti, mascherine e vestiario protettivo usa e getta.

# LAVORATORI, STRUTTURE E AMBIENTE AZIENDALE:

 Siate sicuri di comunicare ai lavoratori che le loro azioni al di fuori dell'ambiente di lavoro possono portare alla trasmissione dell'infezione e di conseguenza a rischi per la vita degli ospiti della struttura. Anche se la malattia

- dovesse presentare un basso rischio individuale per loro singolarmente, qualsiasi contatto con individui o superfici in aree non sicure è estremamente pericoloso per coloro che sono ospiti di una Struttura Ad Alto Rischio. Dovrebbero assumersi tale responsabilità e limitare al minimo i contatti non-sicuri al di fuori dell'ambiente di lavoro
- Incoraggiate i lavoratori all'uso dei protocolli di Zona Sicura presso le proprie abitazioni, limitando il contatto tra loro e le persone che con loro convivono e individui e superfici che non sono sicure, e tenete un registro di coloro che seguono tali protocolli.
- Cercate di cooperare con le strutture mediche della zona per coordinare test rapidi per il coronavirus per dipendenti e ospiti della struttura.
- Dividete le strutture in zone separate, limitando il passaggio di lavoratori e ospiti da una all'altra, così che in caso una zona venga infettata, le altre non lo siano prima che il contagio sia scoperto e siano prese misure per limitarlo.
- I trasferimenti di ospiti dentro o fuori della struttura dovrebbero seguire i requisiti delle Zone Sicure, con attenzione ai punti di origine, punti di destinazione, contatto con coloro che operano il trasferimento e i veicoli utilizzati.
- Quando si introducono nuovi residenti o nuovi dipendenti che non provengano a loro volta da una Zona Sicura, costoro andranno messi in quarantena per 14-21 giorni.
- Dove possibile, organizzate delle strutture residenziali per i lavoratori in una delle Zone Sicure a disposizione.
- Organizzate delle partnerships con strutture "sorelle" affinché pure esse seguano procedure di Zona Sicura per i trasferimenti e la risposta a qualsiasi episodio di contagio.
- Organizzate il personale per il lavoro a domicilio e sviluppate protocolli che lo rendano possibile.
- Evitate gli assembramenti negli ascensori. Gli ascensori dovrebbero essere usati solo entro la metà della loro capacità teorica.
- Se l'utilizzo di aria condizionata è necessario, disabilitare la funzione del ricircolo. Pulite e disinfettate settimanalmente i componenti e i filtri.
- Controllate i progetti dei sistemi di ventilazione per determinare se questi stabiliscono un collegamento di flussi d'aria tra una stanza e l'altra. In caso positivo, sviluppate sistemi di mitigazione o modalità alternative di ventilazione.
- Utilizzate purificatori d'aria dotati di filtri HEPA in tutta la struttura.
- Identificate strutture interne o esterne che possano essere utilizzate per quarantene di 14-21 giorni.
- Preparate piani di azione in caso si identifichi un caso di Coronavirus. Questo può comprendere la segregazione di ogni individuo - inclusi sia gli ospiti che il personale - all'interno della struttura (o in strutture esterne che possano essere usate per questo scopo) così che non si possano infettare a vicenda.